

22nd

EUROPEAN WEEK of
REGIONS and CITIES

7-10 October 2024

Empowering Communities



#EURegionsWeek / RegioStars - Bythos

Visita Ue-Nato giornalisti siciliani

Rassegna stampa

#EURegionsWeek



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



SICILIA 2014-2020



Coopération transfrontalière
ITALIETUNISIE



Interreg
Italia-Malta

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Interregione Regionale Interregionale



Unione Europea



TV / RAI TGR

13/10/2024



▶ [RAI - TGR RegionEuropa del 13/10/2024](#)



TV / ANTENNA SICILIA

11/10/2024



Siciliaplay

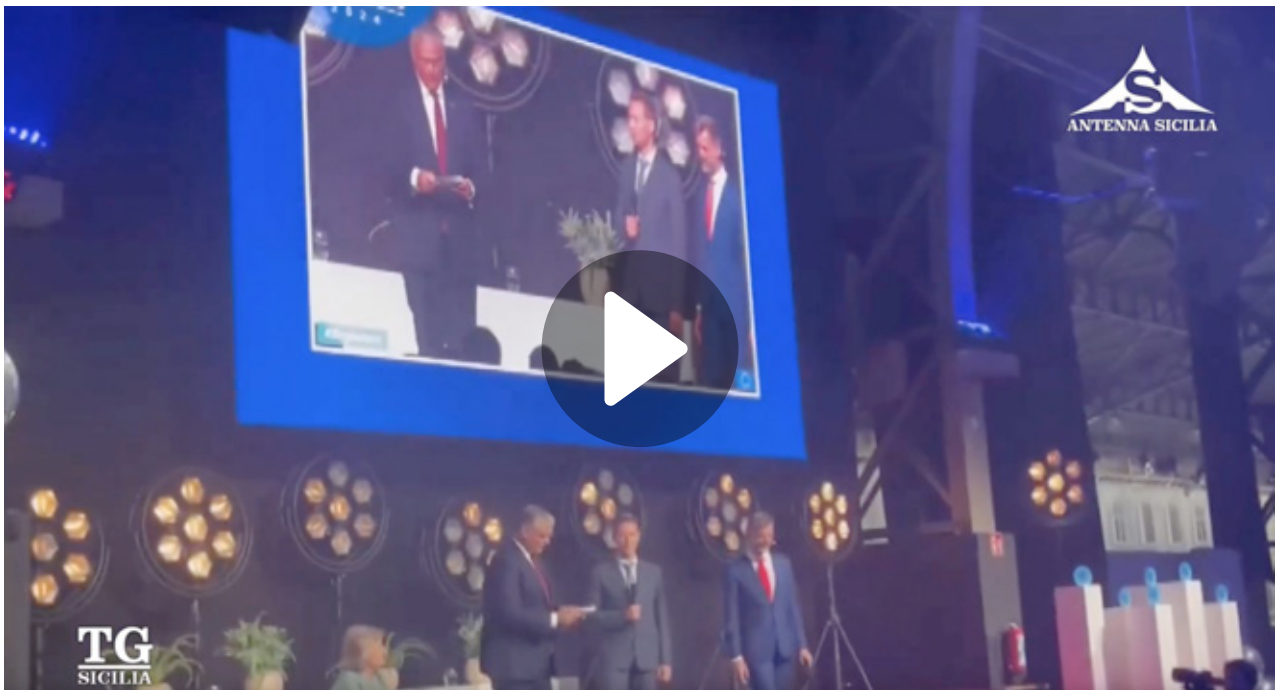
@Siciliaplay · 21.800 iscritti · 4668 video

Antenna Sicilia - Canale 10 del telecomando ...altro

lasiciliaweb.it

Iscriviti

Home Video Shorts Podcast Playlist Community



▶ [Antenna Sicilia - TG Sicilia del 11/10/2024](#)



LA SICILIA

4 LA SICILIA Mercoledì 9 Ottobre 2024

Primo Piano

Al Sud 2.200 assunzioni di esperti per aiutare i Comuni sui progetti Ue

Via al concorso. Contratti a tempo indeterminato pagati per i primi cinque anni da Bruxelles

MICHELE GUCCIONE
Nostro inviato

BRUXELLES. La Sicilia è la seconda regione europea per maggiore quantità di fondi assegnati dall'Ue, dopo l'Andalusia, in quanto regione a maggiore ritardo di sviluppo. Ma questo, paradossalmente, evidenzia tutte le sue carenze amministrative nel gestire e spendere questi soldi. La 22esima Settimana europea delle Regioni e delle Città in corso fino a domani a Bruxelles le sta portando fortuna. Ieri, incontrando presso il Comitato europeo delle Regioni i giornalisti italiani che stanno seguendo la manifestazione, Willibrordus Sluijters, capo unità della Dg Regio della Commissione europea che si occupa dei fondi nazionali e regionali di tutte le politiche di Coesione, e il suo vice, Luca Mattiotti, hanno spiegato che questa volta la programmazione 2021-2027 in tutta Europa è partita al rallentatore a causa del ritardo nell'approvazione prima del regolamento e poi del bilancio. A questo si è aggiunto di recente un terzo problema in tutte le aree del Sud Italia, soprattutto in Sicilia, che rischia di creare un imbuto nella spesa delle risorse per la Coesione, principalmente quelle del Fesr. Infatti, qui gli enti locali sono a corto di personale e, dovendo contemporaneamente rispettare la scadenza di giugno 2026 per completare i progetti finanziati dal "Pnrr", si stanno concentrando su questi ultimi e postponendo altri. Così il dato della spesa dei piani regionali, dopo un anno, è irrilevante.

La Commissione guidata da Ursula von der Leyen, memore delle passate programmazioni, lo aveva previsto e, con la Dg Regio, nell'Accordo di partenariato firmato col governo italiano che vale 44 miliardi, di cui circa 30 per il Sud, ha inserito contromisure, come quella dei sottocomitati per il Sud con funzioni di stimolo e accompagnamento. Ma due sono le principali misure concrete previste, per la prima volta nella storia dell'Unione, e che a questo punto la Dg Regio ha messo in pratica. È stato creato un nuovo programma, che si chiama "Capacità per la coesione" e che mette in campo per il Sud Italia un pacchetto di strumenti



Luca Mattiotti e Willibrordus Sluijters all'incontro di ieri a Bruxelles con i giornalisti italiani; nella foto in alto, lo stand della Regione alla Settimana europea

aggiuntivi. Anzitutto è stato chiesto a Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni di segnalare i fabbisogni di competenze e levate necessarie a realizzare i progetti europei. La raccolta dei dati, come hanno riferito Sluijters e Mattiotti, ha portato ad un fabbisogno "monstre" di migliaia e migliaia di unità. Quindi, a seguito della concertazione fra Commissione Ue e governo italiano, sono state individuate 2.200 posizioni da coprire prioritariamente e - ecco la principale novità - è stato concordato un meccanismo che dovrebbe supera-

re i problemi che hanno portato al fallimento della precedente esperienza delle 2.200 assunzioni a tempo determinato di tecnici per gli enti locali del Sud finanziate dal "Pnrr".

In pratica, è stato definito un bando, finanziato con un miliardo di euro, con cui il dipartimento della Funzione pubblica assumerà 2.200 figure altamente specializzate, suddivise per varie categorie e livelli, da assegnare ai ministeri, alle Regioni e agli enti locali, ma questa volta i contratti saranno a tempo indeterminato: per i primi cinque anni le retribuzioni saranno

pagate con fondi Ue e nazionali, mentre dal sesto anno il governo italiano ha assunto l'impegno di farsene carico con risorse del bilancio statale. Dunque, i professionisti reclutati saranno dipendenti statali e, dopo la selezione, i vincitori saranno collocati presso le amministrazioni in base alle priorità e ai fabbisogni. Proprio mentre Sluijters e Mattiotti a Bruxelles annunciavano come imminente la pubblicazione del bando, Palazzo Chigi ne comunicava l'avvenuta pubblicazione. Via libera, dunque, al concorso Riforma per l'assunzione di 2.200 nuovi funzionari nelle amministrazioni territoriali, d'intesa con il dipartimento della Coesione. È stato, altresì, specificato che questo personale dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse delle politiche di Coesione e non potranno essere adibiti dai Comuni ad altre mansioni.

La Dg Regio e il governo Meloni si sono posti anche il problema dei Comuni in dissesto che non possono aumentare i propri organici. Per questo



scopo sarà costituito un "Centro servizi" composto da funzionari di altissima specializzazione, che saranno a disposizione di Comuni in dissesto e quanti altri fra organismi e amministrazioni saranno in ritardo nel gestire progetti e risorse.

In pratica, la Commissione si è resa conto che, dopo la soppressione dell'Agenzia per la coesione e l'accentramento delle competenze nel Dipartimento per la Coesione, che deve occuparsi anche di altro, c'era bisogno di una "mano più forte" agli enti locali da parte del livello centrale. Questa è una delle misure che possono contribuire ad accelerare le Politiche di coesione. Altri Paesi Ue con problemi analoghi, notando questa positiva iniziativa hanno chiesto alla Dg Regio di poterla adottare anche loro.

Sulla notizia del concorso è intervenuta la premier Giorgia Meloni: «È un impegno preso dal mio governo per venire incontro alle esigenze più volte rappresentate dai territori e per offrire nuove opportunità ai giovani. Si tratta di un'importante rafforzamento della capacità amministrativa delle Regioni del Sud che, con nuovi talenti e competenze, avranno nuovo slancio per la messa a terra dei progetti finanziati dalla politica di Coesione».

«Questo risultato - ha aggiunto il ministro per il Sud, Raffaele Fitto - è frutto di un lavoro denso e proficuo durato mesi, tramite un dialogo continuo con i territori e con la Commissione Ue. Stiamo rendendo sempre più efficiente l'utilizzo delle risorse Ue, anche grazie alla specializzazione di oltre 2mila nuove competenze che verranno formate su questo. È un'opportunità unica per l'Italia».

22nd**EUROPEAN WEEK of
REGIONS and CITIES**

Empowering Communities

Rassegna
stampa**CARTA STAMPATA / LA SICILIA**

09/10/2024

LA SICILIA

ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ

Sostenibilità, siciliano l'unico progetto italiano in gara: è in finale

"Bythos" a Lipari ricava farmaci e cosmetici dagli scarti di pesce. Successo per lo stand di Palazzo d'Orleans

BRUXELLES. L'impegno per la decarbonizzazione vede impegnate tutte le comunità locali d'Europa, e quest'anno sono stati presentati ben 260 progetti concreti alla consueta competizione "RegioStars Awards", che si svolge nella 22esima Settimana europea delle Regioni e delle Città, che fino a domani vede confrontarsi a Bruxelles decine di migliaia di rappresentanti istituzionali, esperti, imprese, associazioni, volontari e cittadini sulle esperienze realizzate e sulle strategie da sperimentare insieme.

La novità è che dei 25 progetti selezionati per la gara, uno solo è italiano e viene dalla Sicilia: si chiama "Bythos" ed è finanziato dal programma Interreg Italia-Malta. Ieri, dopo la presentazione dei 25 concorrenti, "Bythos" ha superato la semifinale e sta concorrendo con altri quattro alla finale. Oggi alle 19,30 sarà proclamato il vincitore, individuato sommando i voti online, quelli di una giuria e i consensi espressi ieri durante la presentazione.

"Bythos" rappresenta, quindi, il fiore all'occhiello della partecipazione della Regione alla Settimana

europea, dove il dipartimento Programmazione - in particolare la direzione Comunicazione retta da Angela Antinoro con lo staff di comunicatori guidato da Marco Tornambè - , ha curato un affollato stand nel quale sono stati presentati al pubblico questo e altri cinque progetti di economia circolare. Lo stand, che comprende anche "The true taste of Sicily" per la degustazione di eccellenze agroalimentari, ieri è stato visitato dal presidente dell'Ars, Gaetano Galvagno, e dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, delegato dal governatore Renato Schifani, che hanno apprezzato il successo dell'iniziativa.

In sintesi, "Bythos", con 2,37 milioni, è servito a realizzare a Lipari l'estrazione, dagli scarti di lavorazione del pesce, di molecole bioattive che vengono utilizzate per produrre farmaci, cosmetici, nutraceutici e mangimi. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche) con diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il Di-

stretto turistico Pescaturismo e Cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta e la società maltese AquaBioTech. Questa iniziativa ha consentito di trasformare gli scarti di pesce da rifiuto a risorsa, risolvendo un complesso problema di smaltimento per l'isola.

Questi gli altri cinque progetti che la Regione ha presentato a Bruxelles: "Med DéCo.U.Plages", un Interreg Italia-Tunisia per la gestione ecosostenibile dei rifiuti plastici e dei depositi di Posidonia sulle spiagge; "Corallo", un Interreg Italia-Malta per strumenti informativi e didattici per la corretta gestione e fruizione dei siti Natura 2000; "Corallo+SI" sempre Italia-Malta per una rete transfrontaliera per l'uso responsabile delle aree marine protette; "Re-Né", un Interreg Italia-Tunisia per rilanciare una nuova economia; e "I-sole, smart grids per le isole minori", fondo Fesr per una rete intelligente per produrre e distribuire energia green.

M. G.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FESR
SICILIA 2014-2020Coopération transfrontalière
ITALIETUNISIEInterreg
Italia-MaltaFondo Europeo di Sviluppo Regionale
European Regional Development FundUnione Europea
European Union



Gazzetta del Sud

18

Venerdì 11 Ottobre 2024 Gazzetta del Sud

Sicilia

"Bythos", che vede tra i partner Università di Palermo e Comune di Lipari, ha vinto il premio europeo "RegioStars Award 2024"

Prodotti farmaceutici dagli... scarti del pesce: il progetto

LIPARI

Il progetto Bythos, che vede tra i partner il Comune di Lipari, ha vinto il "RegioStars Award 2024", prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi, sostenuti con fondi comunitari a livello regionale. Si è aggiudicato, infatti, il "Public Choice Award", ottenendo il maggior numero di voti online (oltre 3 mila e 200 voti su circa 28 mila complessivi) in tutta l'Unione Europea. Inoltre, inoltre, anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente", ricevendo l'etichetta di eccellenza. Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 le candidature pervenute da tutta Europa. Bythos

permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare. L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue, nell'ambito del Programma Interregionale Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (Dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), as-



sieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il Distretto turistico Pescararmino e Cultura del mare, l'Università e il Ministero per lo sviluppo sostenibile di Malta e la società maltese AquaBioTech Limited. A Lipari, nella frazione di Canneto, è attivo dal 29 giugno del 2021, il labora-

torio di biotecnologie. In questo, così come in quello di Malta, si sviluppano le attività di trattamento e di estrazione delle molecole bioattive (incluso il collagene e gli omega 3 e 6) dagli scarti del pesce. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito

delle iniziative della EuRegion'sWeek. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro. "Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria Ue - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale". Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. "Questi progetti - ha detto - hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere. Per l'Europa insulare per la Sicilia e per

Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, aziende, istituzioni e imprenditori, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto".

re.mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22nd**EUROPEAN WEEK of
REGIONS and CITIES****Empowering Communities****Rassegna
stampa****CARTA STAMPATA / LA SICILIA**

11/10/2024

LA SICILIA

L'INIZIATIVA RICAVA A LIPARI FARMACI DAGLI SCARTI DI PESCE

Green, la Sicilia vince gara fra tutti i progetti europei

Interreg Italia-Malta. "Bythos", unica proposta italiana ammessa, ottiene due premi fra i 260 concorrenti del "RegioStars Awards"

MICHELE GUCCIONE
Nostro inviato

BRUXELLES. «Ha vinto la Sicilia, ha vinto l'Italia tutta»: musica trionfale, fuochi d'artificio e un'ovazione carica di entusiasmo e di orgoglio insieme si sono levati nell'enorme salone dell'Autoworld, il prestigioso museo dell'automobile di Bruxelles, dove la Dg Regio della Commissione europea ha tenuto quest'anno la cerimonia finale del "RegioStars Awards", la competizione fra i migliori progetti regionali sull'economia circolare finanziati con fondi Ue e presentati dalle Regioni di tutti i 27 Paesi membri. "Bythos", progetto siciliano, unico italiano ad essere ammesso alla gara fra oltre 260 esperienze scientifiche, come avevamo anticipato era già entrato nella semifinale di Bruxelles con altri 24 concorrenti e qui ha conquistato l'accesso alla finale assieme ad altri quattro, tutti assai interessanti e sostenuti da tifo agguerrito. Ma, evidentemente, la proposta finanziata dall'Interreg Italia-Malta, che vede la Regione siciliana autorità di gestione, ha convinto di più, conquistando il consenso dell'ampia platea di votanti: 3.274 preferenze sono state espresse per "Bythos" su circa 20mila voti totali assegnati a tutti i 25 progetti finalisti.

Così "Bythos" è risultato il primo in Europa: il progetto ha vinto, per la categoria "Un'Europa competitiva e intelligente", il "RegioStars Awards 2024", il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. E si è aggiudicato anche il "Public Choice Award", per avere ottenuto il maggior numero di voti online in tutta l'Unione europea. Per la Si-

cilia hanno ritirato il premio Vincenzo Arizza del dipartimento Stabicef dell'università di Palermo; Broni Hornsby, la project manager del progetto "Bythos"; e Daniela Segreto, dirigente responsabile della Gestione programmi per la cooperazione territoriale europea e la cooperazione sovranazionale, per l'Autorità di gestione dell'Interreg Italia-Malta.

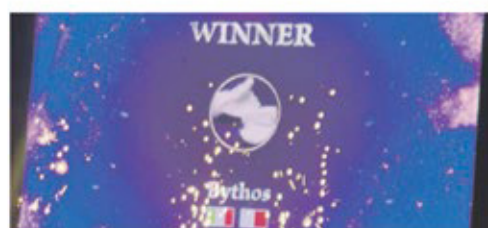
"Bythos" permette di trasformare a Lipari gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e

Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il Distretto turistico Pescaturismo e Cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech.

Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

Le votazioni online si erano aperte il 2 settembre scorso in tutta Europa. "RegioStars Awards" è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse co-



munitarie. Si tratta di un ambito riconosciuto per le Regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.

La Commissaria Ue uscente per la Politica regionale, Elisa Ferreira, ha dichiarato: «Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori per essere stati un brillante esempio di come la politica di Coesione metta le persone al primo posto e risponda alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

La cerimonia di premiazione si è svolta durante la "Settimana europea delle Regioni e delle Città" (EuRegion-sWeek), organizzata dal Comitato europeo delle Regioni, alla quale, per la

Regione siciliana presente con uno stand, sono intervenuti, tra gli altri, il presidente dell'Ars, Gaetano Galvagno, e, su delega del governatore Renato Schifani, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò.

Le Regioni italiane, fra l'altro, al termine delle riunioni plenarie hanno richiesto maggiore sostegno finanziario per superare le difficoltà legate alla condizione di insularità e hanno espresso contrarietà ad una eventuale proposta di nuovo Bilancio Ue, formulata dalla Commissione presieduta da Ursula von der Leyen, che punterebbe ad accentrare a Bruxelles buona parte della spesa dei programmi regionali. Insomma, c'è molta tensione sulle politiche di Coesione nel momento in cui il ministro Raffaele Fitto si accinge ad affrontare il percorso per diventare Commissario europeo alla Coesione. ■



LA SICILIA

Mediterraneo e Africa: la Nato punta sulla Sicilia per garantire pace e stabilità

La nuova strategia per il lato Sud dell'Alleanza al centro del Consiglio di giovedì. Possibili prossimi incontri diplomatici nell'Isola

MICHELE GUCCIONE
Nostro inviato

BRUXELLES. La Nato si avvia ad esaminare definitivamente due documenti, cui l'Italia ha fortemente collaborato, che aggiornano alla nuova realtà geopolitica il ruolo dell'Alleanza euroatlantica, restituendo centralità al Mediterraneo e all'Africa con la Sicilia al centro. Intanto domani l'Italia assume il comando della missione Kfor in Kosovo con l'insediamento del generale Enrico Barduani. Giovedì e venerdì prossimi a Bruxelles, in concomitanza con il Consiglio Ue, il Consiglio dei ministri della Difesa dei 32 Paesi aderenti alla Nato si riunirà per assumere importanti decisioni proseguendo le nuove linee annunciate dal neo segretario generale Mark Rutte: la prosecuzione del sostegno all'Ucraina in attesa del suo «irreversibile» ingresso nell'Alleanza; l'implementa-

zione della deterrenza e difesa collettiva, che dovrebbe prevedere un aumento di 500mila unità nei contingenti che i singoli Paesi mettono a disposizione della Nato; e i due documenti anzidetti. Partendo dalle conseguenze nel Mediterraneo delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, si rafforza la strategia per la pace e la stabilità dei Paesi sia aderenti che partner del "lato Sud", fronte che è stato ampliato da Gibilterra ai Balcani fino all'Iraq e comprende il Medio Oriente, i Paesi del Golfo, ma anche l'Africa, dove forte è la presenza di Russia e Cina.

La strategia prevede di potenziare i partenariati già attivi e di puntare a firmarne con altri Paesi per offrire una collaborazione strategica e tecnologica nel campo della lotta al terrorismo, della prevenzione (soprattutto economica) dell'emigrazione, della cybersicurezza, della difesa e della lotta alla disinformazione messa in at-

to da fonti di origine russa e asiatica. Quest'ultimo punto vede un nuovo specifico piano di comunicazione che comprende il ricorso all'Intelligenza artificiale. Tutte le azioni sono coordinate da Javier Colomina, nominato Rappresentante speciale per il Vicinato meridionale. Colomina, che come prima iniziativa esterna ha svolto una missione in Egitto, ha predisposto le modifiche al Piano regionale di azione per il Sud che sarà ora votato. Nel 2025 saranno aperte le prime Ambasciate Nato come punti di contatto in Egitto e a Malta, seguirà l'Iraq.

Nel nuovo scenario è ovvio che la Nato punti sulla Sicilia per rafforzare l'attenzione, fra navi e sottomarini russi che scorrazzano nel Mediterraneo e la vigilanza a protezione delle infrastrutture strategiche come i gasdotti fra Algeria, Libia e Sicilia (seguirà l'elettrodotto Tunisia-Sicilia). Ma a questo si aggiunge la componente del

dialogo. Adesso che per questi Paesi è difficile prendere una posizione netta, avendo alle porte la Russia, l'Iran e la Cina, la proposta di partenariato sarà quella di collaborare su interessi comuni, tecnologie, stabilità più economica che politica per il benessere dei cittadini, contrasto a infiltrazioni anomale e terrorismo. In questo senso la Sicilia rappresenta la cerniera ideale di dialogo avendo in comune col mondo arabo e l'Africa storia, cultura, enogastronomia. Cioè, potrebbe essere la naturale sede di incontri diplomatici che all'inizio potrebbero vedere, oltre ai 12 Paesi già partner, anche Capo Verde, Namibia e Oman.

Nel 2025 apriranno punti di contatto in Egitto e a Malta

In tal senso, nell'incontro di ieri alla base Nato di Bruxelles, la delegazione di giornalisti siciliani vincitori del premio "L'Europa si racconta" ha lanciato la proposta di organizzare un primo vertice diplomatico in Sicilia, legato anche ad un evento pubblico che faccia conoscere alla popolazione il nuovo approccio della Nato e che favorisca l'incontro fra le culture di questi Paesi e la Sicilia. Proposta accolta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Roberto Guelli, e dallo staff della Comunicazione del dipartimento Programmazione della Regione siciliana, diretto da Angela Antinoro, secondo la quale l'iniziativa potrebbe rientrare fra quelle che il Dipartimento Programmazione organizza periodicamente nell'ambito delle azioni di conoscenza dei fondi Ue. Non è escluso che la Nato, attraverso le strutture competenti, possa valutare la proposta.



ANSA

Fondi Ue, progetto Bythos vince gli RegioStars Award 2024

Fondi Ue, progetto Bythos vince gli RegioStars Award 2024 Primo in Europa su oltre 260, cofinanziato da Regione Siciliana (ANSA) - PALERMO, 10 OTT - Il progetto "Bythos" conquista il 'RegioStars Awards 2024', il concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Vince il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione Europea e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano ad essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo - dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche-, assieme a diversi partner, tra cui il comune di Lipari, il distretto turistico lescaturismo e cultura del mare, l'università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo

sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare. Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A Competitive and Smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri 4 interventi vincitori nelle altre categorie. La cerimonia di premiazione si è svolta, ieri sera, all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro. "Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria per la coesione Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere".

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. (ANSA)



ANSA

Schifani, complimenti a vincitori RegioStars

(ANSA) - PALERMO, 10 OTT - «Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle

persone". Lo dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - "La Regione Siciliana - aggiunge - si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa.

Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto». (ANSA).



UE: PROGETTO BYTHOS VINCE REGIOSTARS AWARDS 2024, SCHIFANI 'SOSTENIAMO INNOVAZIONE'

Permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive.

Palermo, 10 ott. (Adnkronos) - Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il 'RegioStars Awards 2024', il concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica, infatti, il 'Public Choice Award', il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria 'Un'Europa competitiva e intelligente'. Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione siciliana è autorità di gestione.

Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare. "Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente - sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - il riconoscimento ottenuto significa molto. Da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone". "La Regione Siciliana si dimostra capace di

individuare le eccellenze - dice ancora Schifani - e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto".

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento, inoltre, si è aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria 'A competitive and smart Europe', ricevendo l'etichetta di 'eccellenza' assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegion-sWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro. "Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere".

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei. (Loc/Adnkronos)



SiciliaReport



Notizie Locali - Regione - Cronaca - Politica - WineFood - Rubriche



Home > Cronaca > Fondi Ue: Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek

Cronaca Regione

Fondi Ue: Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek

La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles

Le Novità di Naos

La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica di coesione europea, che quest'anno si svolge dall'8 al 10 ottobre all'Albert Borschette Conference Centre, a Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand.

Lo spazio espositivo della Regione sarà dedicato al progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali. Un'iniziativa che mette assieme vari interventi (Corallo, I-Sole, Med, Re-Né), cofinanziati nell'ambito di diversi programmi comunitari sostenuti dai fondi Ue (Po Fesr Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia), con la stessa Autorità di gestione (Regione Siciliana-Dipartimento Programmazione). Il progetto Smile è consultabile anche on line sul sito della EuRegionsWeek (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33106>).

Altro protagonista dell'evento sarà Bythos, l'unico progetto italiano finalista all'European RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Il progetto (che rientra tra i 25 scelti, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa) è cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Malta e permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La premiazione si terrà il 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles.

Ma non si parlerà solo di sostenibilità, innovazione e ricerca. La EuRegionsWeek darà infatti spazio anche alla promozione dei prodotti dell'isola, con l'incontro "Regional tasting - Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma l'8 ottobre dalle 14 alle 18, sempre all'Albert Borschette Centre (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33249>). L'iniziativa è organizzata in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e con il Gal Madonie. Per la Regione sarà presente, tra gli altri, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Arico.

Negli stessi giorni sarà inoltre a Bruxelles la delegazione dei giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta". I cronisti, assieme ai vertici dell'Ordine regionale dei giornalisti, parteciperanno ad alcune iniziative sulla politica di coesione europea, visiteranno gli stand della Sicilia e dei vari paesi presenti alla EuRegionsWeek, oltre al quartier generale della Nato, la sede

della Commissione Ue e gli studi di Euronews.

La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.





Fondi Ue, la Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek: a Bruxelles dall'8 al 10 ottobre con i progetti Smile e Bythos

Fondi Ue, la Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek: a Bruxelles dall'8 al 10 ottobre con i progetti Smile e Bythos

La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica di coesione europea, che quest'anno si svolge dall'8 al 10 ottobre all'Albert Borschette Conference Centre, a Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand.

Lo spazio espositivo della Regione sarà dedicato al progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali. Un'iniziativa che mette assieme vari interventi (Corallo, I-Sole, Med, Re-Né), cofinanziati nell'ambito di diversi programmi comunitari sostenuti dai fondi Ue (Po Fesr Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia), con la stessa Autorità di gestione (Regione Siciliana-Dipartimento Programmazione). Il progetto Smile è consultabile anche on line sul sito della EuRegionsWeek (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33106>).

Altro protagonista dell'evento sarà Bythos, l'unico progetto italiano finalista all'European RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Il progetto (che rientra tra i 25 scelti, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa) è cofinanziato dal Programma

Interreg Italia-Malta e permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La premiazione si terrà il 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles.

Ma non si parlerà solo di sostenibilità, innovazione e ricerca. La EuRegionsWeek darà infatti spazio anche alla promozione dei prodotti dell'Isola, con l'incontro "Regional tasting – Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma l'8 ottobre dalle 14 alle 18, sempre all'Albert Borschette Centre (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33249>). L'iniziativa è organizzata in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e con il Gal Madonie. Per la Regione sarà presente, tra gli altri, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò.

Negli stessi giorni sarà inoltre a Bruxelles la delegazione dei giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta". I cronisti, assieme ai vertici dell'Ordine regionale dei giornalisti, parteciperanno ad alcune iniziative sulla politica di coesione europea, visiteranno gli stand della Sicilia e dei vari paesi presenti alla EuRegionsWeek, oltre al quartier generale della Nato, la sede della Commissione Ue e gli studi di Euronews.

La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI



Email	Password
Accedi	Reimposta password

Home

Notizie

Video

Abbonamenti

Contattaci



Cerca in Notizie...

Home ► Fiere

Regione Siciliana, i progetti all'EuRegionsWeek

Sarà presentato anche Bythos, progetto che trasforma scarti del pesce per la nutraceutica

La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek, l'European Week of Regions and Cities, il più grande evento sulla politica di coesione europea, che quest'anno si svolge dall'8 al 10 ottobre all'Albert Borschette Conference Centre, a Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand nel quale presenterà alcune novità in tema agroalimentare.

Lo spazio espositivo della Regione sarà dedicato al progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali. Un'iniziativa che mette assieme vari interventi (Corallo, I-Sole, Med, Re-Né), cofinanziati nell'ambito di diversi programmi comunitari sostenuti dai fondi Ue (Po Fesr Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia), con la stessa Autorità di gestione (Regione Siciliana-Dipartimento Programmazione).

Altro protagonista dell'evento sarà Bythos, l'unico progetto italiano finalista all'European RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Il progetto (che rientra tra i 25 scelti, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa) è cofinanziato dal Programma

Fiere

SCOPRI I VANTAGGI DI ABBONARSI A



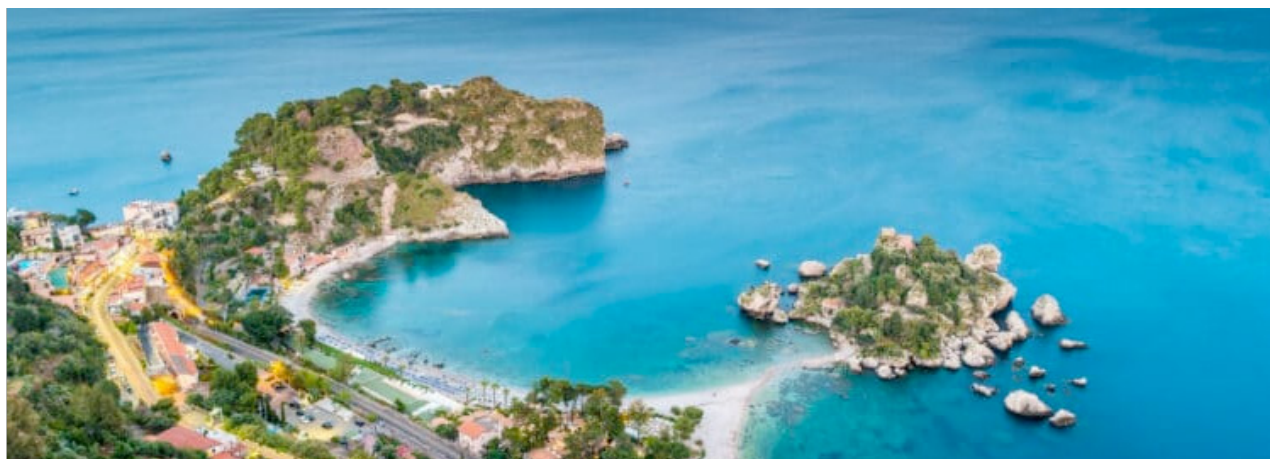
Interreg Italia-Malta e permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La premiazione si terrà il 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles.

Ma non si parlerà solo di sostenibilità, innovazione e ricerca. La EuRegionsWeek darà, infatti, spazio anche alla promozione dei prodotti dell'isola, con l'incontro "Regional tasting-Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma l'8 ottobre dalle 14 alle 18, sempre all'Albert Borschette Centre. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Gal Madonie e con i consorzi Corfilac, consorzio per la ricerca del settore della filiera lattiero casearia e dell'agroalimentare, e Dos, il Consorzio delle denominazioni di origine siciliane, l'associazione di consorzi per la promozione e valorizzazione di produzioni tipiche agroalimentari siciliane a marchio dop, igp e qs, oltre . Per la Regione sarà presente, tra gli altri, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò.

La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.



La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek: a Bruxelles dall'8 al 10 ottobre con i progetti Smile e Bythos



La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.

La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica di coesione europea, che quest'anno si sta svolgendo dall'8 al 10 ottobre all'Albert Borschette Conference Centre, a Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand.

Lo spazio espositivo della Regione è dedicato al progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali. Un'iniziativa che mette assieme vari interventi (Corallo, I-Sole, Med, Re-Né), cofinanziati nell'ambito di diversi programmi comunitari sostenuti dai fondi Ue (Po Fesr Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia), con la stessa Autorità di gestione (Regione Siciliana-Dipartimento Programmazione). Il progetto Smile è consultabile anche on line sul sito della EuRegionsWeek.

Altro protagonista dell'evento sarà Bythos, l'unico progetto italiano finalista all'European RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Il progetto (che rientra tra i 25 scelti, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa) è cofinanziato dal Programma

Interreg Italia-Malta e permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La premiazione si terrà oggi 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles.

Ma non si parlerà solo di sostenibilità, innovazione e ricerca. La EuRegionsWeek darà infatti spazio anche alla promozione dei prodotti dell'Isola, con l'incontro "Regional tasting – Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma per ieri 8 ottobre dalle 14 alle 18, sempre all'Albert Borschette Centre (per informazioni, clicca qui). L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e con il Gal Madonie. Per la Regione era presente, tra gli altri, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò.

Negli stessi giorni sarà inoltre a Bruxelles la delegazione dei giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta". I cronisti, assieme ai vertici dell'Ordine regionale dei giornalisti, parteciperanno ad alcune iniziative sulla politica di coesione europea, visiteranno gli stand della Sicilia e dei vari paesi presenti alla EuRegionsWeek, oltre al quartier generale della Nato, la sede della Commissione Ue e gli studi di Euronews.

La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.



ISTITUZIONI » DALLA REGIONE

09/10/2024 09:02:00

Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

La Regione Siciliana all'EuRegionsWeek di Bruxelles con i progetti Smile e Bythos



La Regione Siciliana partecipa nuovamente all'EuRegionsWeek, il più grande evento dedicato alla politica di coesione europea, che si svolge dall'8 al 10 ottobre a Bruxelles, presso l'Albert Borschette Conference Centre. Per il secondo anno consecutivo, la Sicilia è stata selezionata per avere uno spazio espositivo, dove verranno presentati due importanti progetti sostenuti dai fondi comunitari: Smile e Bythos.

Lo stand della Regione Siciliana sarà incentrato sul progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), dedicato alla sostenibilità ambientale e alla conservazione delle risorse naturali. Smile unisce diversi interventi, come i progetti Corallo, I-Sole, Med e Re-Né, cofinanziati nell'ambito di programmi comunitari come il Po Fesr Sicilia 2014-2020 e Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia. L'obiettivo è promuovere iniziative legate alla tutela ambientale, soprattutto per le piccole isole. Il progetto è visibile anche sul sito ufficiale dell'evento.

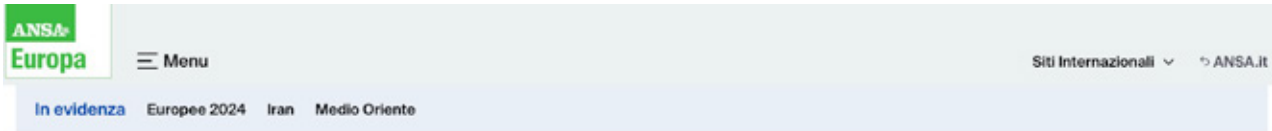
Il secondo progetto chiave è Bythos, finalista all'European RegioStars Awards 2024, un prestigioso concorso della Commissione Europea che premia i progetti regionali più innovativi. Cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Malta,

Bythos si concentra sulla trasformazione degli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili in diversi settori come quello farmaceutico, nutraceutico e cosmetico. La premiazione si terrà il 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles.

L'EuRegionsWeek offrirà anche un'occasione per promuovere i sapori della Sicilia con l'iniziativa "Regional Tasting – Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma l'8 ottobre. Durante questo evento, organizzato in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e il Gal Madonie, i partecipanti potranno degustare prodotti tipici dell'Isola.

A Bruxelles, nei giorni dell'evento, sarà presente anche una delegazione di giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta", accompagnati dai vertici dell'Ordine regionale dei giornalisti. La delegazione parteciperà ad alcune attività legate alla politica di coesione europea e visiterà varie istituzioni, tra cui la Commissione Europea e il quartier generale della Nato.

L'EuRegionsWeek, giunta alla sua 22ª edizione, è organizzata dalla Direzione generale per la Politica regionale della Commissione Europea e dal Comitato europeo delle regioni.



ANSA / Europa

Naviga

Da scarto a risorsa, progetto di Italia-Malta vince il Regiostar

'Bythos' ricicla i materiali residui dell'industria del pesce



10 ottobre 2024, 11:07
Redazione ANSA

↑ Da scarto a risorsa, progetto di Italia-Malta vince il Regiostar - RIPRODUZIONE RISERVATA

BRUXELLES - Il progetto interregionale tra Italia e Malta 'Bythos' ha vinto il premio Regiostars della Commissione europea nella sezione "Un'Europa competitiva e intelligente" ed è stato scelto dal pubblico aggiudicandosi il Public Choice Award.

Entrambi i riconoscimenti sono stati annunciati dalla commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e dal presidente del Comitato delle Regioni Vasco Alves Cordeiro in una cerimonia a Bruxelles nel quadro della ventiduesima Settimana europea delle regioni e delle città.

Il progetto ricicla e riutilizza i sottoprodotti o i materiali di scarto dell'industria della lavorazione del pesce per creare nuovi ingredienti per il consumo animale e umano. Questi ingredienti - spiega in una nota l'esecutivo europeo - sono utilizzati anche in prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Oltre al riconoscimento da parte della Commissione europea, il progetto ha ottenuto 3.274 voti online su oltre 20mila voti totali, aggiudicandosi il premio del pubblico. I premi Regiostars riconoscono i progetti finanziati dalla Politica di coesione in tutta Europa che cercano e trovano soluzioni a problemi comuni che regioni e territori dell'Ue si trovano ad affrontare.



ANSA Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati

Scoperti 14 geni skinny, fanno dimagrire più in fretta

Il Bonus Natale da 100 euro: ecco come ottenerlo

Smettere di fumare anche a 75 anni allunga la vita

Che cos'è l'Unifil

ANSA.com Approvati sette documenti al G7 Privacy, IA al centro

Temi caldi: Medio Oriente Unifil Zelensky Sammy Basso Sinner Regione Sicilia Salute&Benessere Scienza Lifestyle Naviga

Fondi Ue, progetto Bythos vince gli RegioStars Award 2024

Primo in Europa su oltre 260, cofinanziato da Regione Siciliana

Il progetto "Bythos" conquista il 'RegioStars Awards 2024', il concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale.

Vince il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione Europea e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano ad essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è autorità di gestione.

Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo - dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche-, assieme a diversi partner, tra cui il comune di Lipari, il distretto turistico lescaturismo e cultura del mare, l'università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A Competitive and Smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccel-

lenza" assieme ad altri 4 interventi vincitori nelle altre categorie.

La cerimonia di premiazione si è svolta, ieri sera, all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

"Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria per la coesione Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere".

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie.





Una nuova tecnologia che consente di ricavare prodotti per la cura e il benessere umano e animale dagli scarti e in particolare dagli scarti di lavorazione del pesce e dalla ristorazione. E' questo il progetto Bythos, che ha vinto il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Bythos si è aggiudicato anche il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione Europea, e ha ottenuto anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Il premio alle iniziative innovative

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008 e nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie.

Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 le candidature pervenute da tutta Europa, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

Il programma Interreg Italia-Malta

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il Distretto turistico Pescaturismo e Cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il Ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited.

A Bythos l'etichetta di eccellenza

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che

si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A Competitive and Smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

Ferreira: «Progetti che hanno impatto positivo»

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

Schifani: «La Regione siciliana sostiene l'innovazione»

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente - sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

**ATTUALITÀ****Commissione Ue, il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024**

Redazione 3 | Gio, 10/10/2024 - 18:19

PRIMO PIANO

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i

territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Auto-world di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegion-sWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere». RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



Redazionale
11 ottobre 2024 12:10



Si parla di

premi

università

Sullo stesso argomento



ATTUALITÀ

Molecole bioattive dagli scarti del pesce per lo smaltimento dei rifiuti: debutta in Europa un progetto palermitano

ATTUALITÀ

Dai rifiuti organici nasce il mangime per pesci: premiato in Europa progetto palermitano

Bythos era stato l'unico progetto italiano tra i 25 finalisti del concorso Regiostars Awards selezionati da una giuria composta da accademici di alto livello nei diversi settori ad accedere alle fasi finali della competizione



Da sinistra Broni Hornsby, Daniela Segreto, Elisa Ferreira e Vincenzo Arizza

Il progetto "Biotechnologies for human health and blue growth", con capofila il dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche dell'Università degli studi di Palermo, ha vinto nella categoria "A competitive and smart Europe" (Un'Europa competitiva e intelligente) il Regiostars Awards, il concorso promosso dalla direzione generale della Politica regionale e urbana (Regio) della Commissione Europea che premia i migliori progetti della politica di coesione finanziati dall'Unione Europea (Ue) che si sono distinti per la loro efficacia e innovazione.

Bythos si è distinto per utilizzo dei flussi laterali dell'industria della lavorazione del pesce per creare ingredienti per il benessere umano e animale; sono state estratte molecole bioattive con proprietà di promozione della salute per l'uso in prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La materia organica rimanente è stata convertita in mangime per pesci sostenibile. Il progetto pone le basi per trasferire conoscenze al settore privato e promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici attraverso la creazione di startup ad alta tecnologia.

Il progetto, già scelto a livello regionale dal dipartimento alla Programmazione della Regione Sicilia tra diverse candidature, a seguito di una selezione di 262 progetti proposti dai diversi Paesi europei, è stato l'unico progetto italiano tra i 25 finalisti selezionati da una giuria composta da accademici di alto livello nei diversi settori ad accedere alle fasi finali della competizione.

Ciascun progetto finalista è stato presentato con un pitch a un pubblico dal vivo e discusso in presenza della giuria, a Bruxelles, in occasione della "Settimana europea delle regioni e delle città". Nel corso della cerimonia di premiazione, Elisa Ferreira, commissaria per la Coesione e le riforme, e Vasco Alves Cordeiro,

ro, presidente del Comitato europeo delle Regioni, hanno annunciato i vincitori di Regiostars 2024, che beneficeranno di una campagna di comunicazione locale per promuovere le attività premiate nella loro Regione. Con oltre 20 mila voti, Bythos ha ricevuto anche il Public choice award, il riconoscimento assegnato dal pubblico attraverso un sistema di votazione online avviato nel mese di settembre.

Il rettore Midiri: "Il nostro ateneo protagonista nell'attività di ricerca"

"La vittoria di Bythos ai Regiostars Awards - commenta Massimo Midiri, rettore dell'Università di Palermo - testimonia come il nostro Ateneo sia protagonista in Europa nell'ambito

delle attività di ricerca, di innovazione e di sostegno alle imprese per uno sviluppo sostenibile del territorio attraverso la transizione verso una economia circolare. Una istituzione universitaria, per vocazione, ha il dovere di diffondere la conoscenza e la cultura di modelli circolari, di gestione del riciclo e del riuso. Ridurre al minimo gli sprechi di risorse naturali, da cui ricavare prodotti utili che possono essere utilizzati anche a vantaggio del benessere sociale, della salute umana, e della salvaguardia ambientale, crea una catena di valore economico con impatti vantaggiosi per tutta la comunità. Il progetto BYTHOS rappresenta un esempio virtuoso che ci riempie di grande orgoglio oggi, e ci spinge con entusiasmo a proseguire il nostro impegno didattico, scientifico e nella terza missione in questa direzione".

"Avere potuto presentare Bythos - dichiara Vincenzo Arizza, direttore del dipartimento STeBiCeF dell'Università di Palermo e principal investigator del progetto - in occasione della prestigiosa competizione internazionale dei Regiostars Awards è motivo di grande orgoglio. Ottenere ben due riconoscimenti, la vittoria nella categoria 'A Competitive and Smart Europe', nonché il conseguimento del Public Choice Award, che vede Bythos come progetto favorito dal pubblico tra tutti i finalisti, rappresenta da un lato una importante gratificazione, e dall'altro la testimonianza del riconoscimento da parte della cittadinanza del valore che assume la ricerca scientifica per il miglioramento e il progresso sostenibile della società e dell'ambiente. Un ringraziamento doveroso - prosegue - va senz'altro rivolto al Ministry for sustainable development, the environment and climate change di Malta, il department of geosciences della faculty of science della University of Malta, il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare Sicilia, e AquaBioTech Group, partner del progetto".



BlogSicilia.it » PALERMO » ECONOMIA E AZIENDE

A RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos. Schifani "Regione sostiene l'innovazione"



Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

Le parole di Schifani

"Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone.

La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto".

Le preferenze per Bythos

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

"Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere".

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.

ACCEDI ALL'AREA RISERVATA



Contattaci su
WhatsApp
+39 377 4388137

OLTRE LO STRETTO



Dal convento al
crimine, suora
arrestata per furto

OLTRE LO STRETTO



Oroscopo domenica
13 ottobre 2024



SiciliaReport



Notizie Locali - Regione - Cronaca - Politica - WineFood - Rubriche

Home - Europa - Ue: progetto Bythos vince RegioStars Awards 2024, Schifani 'sosteniamo innovazione'

Europa

Ue: progetto Bythos vince RegioStars Awards 2024, Schifani 'sosteniamo innovazione'

Cerimonia di premiazione si è svolta ieri all'Autoworld di Bruxelles

Le Novità di Naos

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il 'RegioStars Awards 2024', il concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica, infatti, il 'Public Choice Award', il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria 'Un'Europa competitiva e intelligente'. Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione siciliana è autorità di gestione.

Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare. "Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente - sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - il riconoscimento ottenuto significa molto. Da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone".

"La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze - dice ancora Schifani - e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto". Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settem-

bre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento, inoltre, si è aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria 'A competitive and smart Europe', ricevendo l'etichetta di 'eccellenza' assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro. "Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere".

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.





Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos. Schifani: «La Regione sostiene l'innovazione, complimenti ai vincitori»

Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos. Schifani: «La Regione sostiene l'innovazione, complimenti ai vincitori»

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il merca-

to produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



SiciliaNews

sabato 12 Ottobre - 2024 Aggiornato alle 18:10

Cronaca Politica Sport Attualità Cultura Pubblired Video

Home Edizioni Locali - Diventa Reporter Facebook Instagram Twitter Youtube Contattaci Cerca

A RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

Schifani: "la Regione sostiene l'innovazione, complimenti ai vincitori"

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa.

Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Auto-world di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



DIRETTA TV ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ TERRITORIO ▾



Home - Attualità - Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

Attualità

Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024.

Si tratta del prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale.

Si aggiudica, poi, il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea.

Il progetto, inoltre, ha ottenuto il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

25 i finalisti di RegioStars, 260 le candidature pervenute da tutto il continente. Bythos, però, è l'unico progetto italiano ad essere arrivato in finale.

Il progetto permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento prevede il costo totale di 2,37 milioni di euro. È stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione.

Il progetto Bythos è stato realizzato dall'Università di Palermo. Diversi i partner, tra cui il Comune di Lipari e il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare.

Ed ancora l'Università di Malta, il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited.

Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto.

Da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione.

Dall'altro è la dimostrazione che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto verso il mercato produttivo e sulla vita delle persone.

La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni

ALTRE NOTIZIE



Atti vandalici nel parco villa Oliva di Castellammare del Golfo
Gennaio 12, 2024

future di questo progetto».

Bythos ha registrato il maggior numero di preferenze nelle votazioni online relative a tutti i 25 progetti finalisti, conquistando così il premio Public Choice Award.

L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga.

A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira -. Sono un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie.





Eventi Press

HOMEPAGE IN PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITA' SPORT VIDEO



Home > Attualità > Sicilia > RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

ATTUALITÀ AZIENDE DEL TERRITORIO NOTIZIE REGIONALI OPPORTUNITÀ POLITICA

Sicilia: a RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

Di Tiziana Bonina - 10 Ottobre 2024



Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea ed ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano ad essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura ed il benessere umano ed animale, nell'ottica dell'economia circolare.

"Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente", ha sottolineato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, "il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto".

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira ed il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

"Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori", ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira, "per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere". RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



HOME NOTIZIE CULTURA SOCIETÀ SPORT AMBIENTE REDAZIONI RADIO&TV CONTATTI CALCIONATE

Fondi UE Regione Siciliana, al RegioStars Awards 2024 vince il progetto Bythos

Redazione / 10 Ottobre 2024 / , , Ambiente, Associazioni, Eventi, News from the World, Notizie, Redazione Palermo, Scienza, Società, Tecnologie

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione UE che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti online in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni online relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si

erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere». RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.





Bruxelles - Fondi EU, il progetto siciliano Bythos vince a RegioStars Awards 2024

Il progetto Bythos ha vinto il prestigioso RegioStars Awards 2024, un concorso della Commissione Europea che premia gli interventi più innovativi sostenuti con fondi comunitari a livello regionale. Bythos ha ottenuto il Public Choice Award per aver ricevuto il maggior numero di voti online in tutta l'Unione Europea e ha conquistato il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Bythos è l'unico progetto italiano tra i 25 finalisti, selezionati tra oltre 260 candidature da tutto il continente. Il progetto trasforma gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

Il progetto, con un costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di euro di fondi UE nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta. È stato realizzato dall'Università di Palermo in collaborazione con vari partner, tra cui il Comune di Lipari, l'Università di Malta e la società maltese AquaBioTech Limited.

Bythos rappresenta un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, riducendo la quantità di scarti organici e



contribuendo allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, in linea con i principi dell'economia circolare.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Bruxelles durante la EuRegionsWeek, con la partecipazione della commissaria UE per la Coesione e le Riforme, Elisa Ferreira, e del presidente del Comitato Europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.



Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente - sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani - il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferen-

ze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori - ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira - per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.





HOME PRIMO PIANO ULTIMA ORA CRONACA ATTUALITÀ COMUNITÀ CULTURA - METEO SPORT ↗



CULTURA

RegioStars Awards 2024 – Sicilia prima in Europa con Bythos: scarti di pesce trasformati in cosmetici e farmaci



Publicato 2 secondi fa - 18:20 - Ottobre 11, 2024
Da **Matteo Ferrandes**

Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto siciliano Bythos

Primo in Europa.

Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



Fondi Ue, la Regione torna all'EuRegionsWeek di Bruxelles con i progetti Smile e Bythos

La Regione Siciliana torna all'EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica di coesione europea, che quest'anno si svolge dall'8 al 10 ottobre all'Albert Borschette Conference Centre, a Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand. Lo spazio espositivo della Regione sarà dedicato al progetto Smile (SMall Islands Love Empowerment Communities), incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali. Un'iniziativa che mette assieme vari interventi (Corallo, I-Sole, Med, Re-Né), cofinanziati nell'ambito di diversi programmi comunitari sostenuti dai fondi Ue (Po Fesr Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia), con la stessa Autorità di gestione (Regione Siciliana-Dipartimento Programmazione). Il progetto Smile è consultabile anche on line sul sito della EuRegionsWeek (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33106>). Altro protagonista dell'evento sarà Bythos, l'unico progetto italiano finalista all'European RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Il progetto (che rientra tra i 25 scelti, su oltre 260 candidature pervenute da tutta Europa) è cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Malta e permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili

per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La premiazione si terrà il 9 ottobre all'Autoworld di Bruxelles. Ma non si parlerà solo di sostenibilità, innovazione e ricerca. La EuRegionsWeek darà infatti spazio anche alla promozione dei prodotti dell'Isola, con l'incontro "Regional tasting – Between land and sea, the true #tasteofSicily", in programma l'8 ottobre dalle 14 alle 18, sempre all'Albert Borschette Centre (<https://regions-and-cities.europa.eu/programme/2024/sessions/33249>). L'iniziativa è organizzata in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e con il Gal Madonie. Per la Regione sarà presente, tra gli altri, l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò. Negli stessi giorni sarà inoltre a Bruxelles la delegazione dei giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta". I cronisti, assieme ai vertici dell'Ordine regionale dei giornalisti, parteciperanno ad alcune iniziative sulla politica di coesione europea, visiteranno gli stand della Sicilia e dei vari paesi presenti alla EuRegionsWeek, oltre al quartier generale della Nato, la sede della Commissione Ue e gli studi di Euronews. La European Week of Regions and Cities, giunta alla sua 22esima edizione, si svolge ogni anno a Bruxelles. A organizzare sono la Dg Regio (Direzione generale Politica regionale) della Commissione Ue e il Comitato europeo delle regioni.



Premio giornalistico sui fondi Ue, i vincitori a Bruxelles

di Redazione 11 OTTOBRE 2024

0 0 1



1 min.



Visita alle istituzioni europee e alla Nato, a Bruxelles, per i cronisti siciliani vincitori della seconda edizione del premio giornalistico «Fesr, l'Europa si racconta», che ha assegnato riconoscimenti agli autori dei migliori articoli, reportage e servizi cartacei e on-line sull'utilizzo dei fondi strutturali comunitari. L'iniziativa è stata organizzata dal dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione e dall'Ordine dei giornalisti di Sicilia.

La delegazione siciliana ha partecipato alla conferenza stampa della Dg Regio della Commissione Ue, al Comitato europeo delle regioni, nell'ambito della 22^a edizione della EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica comunitaria di coesione. Il gruppo dei vincitori ha poi visitato lo stand della Regione Siciliana (dedicato al progetto Smile, incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali) e dei vari paesi Ue, all'Albert Borschette Conference Centre.

I cronisti sono stati quindi ricevuti dall'ufficio stampa della Nato, al quartier generale nel capoluogo belga. Al centro dell'incontro l'informazione, il rapporto con i media, e i temi attuali dell'agenda dell'Alleanza atlantica (su tutti, il conflitto

russo-ucraino). L'incontro alla Nato è stato organizzato in collaborazione con i giornalisti Paolo Buda e Valentina Bongiovanni.

La delegazione in visita a Bruxelles è composta dai cronisti vincitori del premio, Luca Ciliberti (Telecolor), Nino Amadore (Ilsole24ore.com), Michele Guccione (La Sicilia), Roberto Ginex (Ansa), dal presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti, Roberto Gueli (condirettore Tgr Rai), dal vicepresidente OdG Sicilia, Salvatore Li Castri, e dal dirigente e dal funzionario del Servizio 1 "Comunicazione" del dipartimento Programmazione, Angela Antinoro e Marco Tornambé.

La seconda edizione del premio giornalistico «Fesr, l'Europa si racconta» ha selezionato i cronisti, (iscritti all'Ordine dei giornalisti Sicilia) autori dei migliori articoli, reportage e servizi andati in onda o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate on-line tra il 5 luglio e il 15 novembre 2023. I riconoscimenti a tutti i dieci vincitori sono stati consegnati nei giorni scorsi dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Palazzo d'Orléans. I primi classificati di ogni categoria si sono aggiudicati il viaggio a Bruxelles con visita alle istituzioni



Redazione

11 ottobre 2024 11:19



ATTUALITÀ

Premio giornalistico sui fondi Ue, i cronisti siciliani vincitori volano a Bruxelles

Il riconoscimento è stato assegnato agli autori dei migliori articoli, reportage e servizi cartacei e online sull'utilizzo dei fondi strutturali comunitari

Si parla di
giornalismo
premi



Visita alle istituzioni europee e alla Nato, a Bruxelles, per i cronisti siciliani vincitori della seconda edizione del premio giornalistico "Fesr, l'Europa si racconta", che ha assegnato riconoscimenti agli autori dei migliori articoli, reportage e servizi cartacei e online sull'utilizzo dei fondi strutturali comunitari. L'iniziativa è stata organizzata dal dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione e dall'Ordine dei giornalisti di Sicilia.

La delegazione siciliana ha partecipato alla conferenza stampa della Dg Regio della Commissione Ue, al Comitato europeo delle regioni, nell'ambito della 22esima edizione della EuRegionsWeek, il più grande evento sulla politica comunitaria di coesione. Il gruppo dei vincitori ha poi visitato lo stand della Regione Siciliana (dedicato al progetto Smile, incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali) e dei vari paesi Ue, all'Albert Borschette Conference Centre.

I cronisti sono stati quindi ricevuti dall'ufficio stampa della Nato, al quartier generale nel capoluogo belga. Al centro dell'incontro l'informazione, il rapporto con i media, e i temi attuali dell'agenda dell'Alleanza atlantica (su tutti, il conflitto

russo-ucraino). L'incontro alla Nato è stato organizzato in collaborazione con i giornalisti Paolo Buda e Valentina Bongiovanni.

La delegazione in visita a Bruxelles è composta dai cronisti vincitori del premio, Luca Ciliberti (Telecolor), Nino Amadore (Ilsole24ore.com), Michele Guccione (La Sicilia), Roberto Ginex (Ansa), dal presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti, Roberto Gueli (condirettore Tgr Rai), dal vicepresidente OdG Sicilia, Salvatore Li Castri, e dal dirigente e dal funzionario del Servizio 1 "Comunicazione" del dipartimento Programmazione, Angela Antinoro e Marco Tornambé.

La seconda edizione del premio giornalistico "Fesr, l'Europa si racconta" ha selezionato i cronisti, (iscritti all'Ordine dei giornalisti Sicilia) autori dei migliori articoli, reportage e servizi andati in onda o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online tra il 5 luglio e il 15 novembre 2023. I riconoscimenti a tutti i dieci vincitori sono stati consegnati nei giorni scorsi dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a Palazzo d'Orléans. I primi classificati di ogni categoria si sono aggiudicati il viaggio a Bruxelles con visita alle istituzioni comu-

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2024 - AGGIORNATO ALLE 19:56

ilSicilia.it
indipendente nei fatti

Fondato da Maurizio Scaglione



PRIMA PAGINA POLITICA CRONACA ECONOMIA TRASPORTI & MOBILITÀ BARSICILIA SANITÀ METEO

UniPa premiata per la riduzione degli sprechi delle risorse naturali, Bythos unico progetto italiano tra quelli selezionati

Il progetto "Biotechnologies for Human Health and Blue Growth" (BYTHOS), con capofila il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo, ha vinto nella categoria "A Competitive and Smart Europe" (Un' Europa Competitiva e Intelligente) il REGIOSTARS Awards, il concorso promosso dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione Europea che premia i migliori progetti della politica di coesione finanziati dall'Unione Europea (UE) che si sono distinti per la loro efficacia ed innovazione.

BYTHOS si è distinto per utilizzo dei flussi laterali dell'industria della lavorazione del pesce per creare ingredienti per il benessere umano e animale; sono state estratte molecole bioattive con proprietà di promozione della salute per l'uso in prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La materia organica rimanente è stata convertita in mangime per pesci sostenibile. Il progetto pone le basi per trasferire conoscenze al settore privato e promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici attraverso la creazione di start-up ad alta tecnologia.

BYTHOS, già scelto a livello regionale dal Dipartimento alla Programmazione della Regione Sicilia tra diverse candidature, a seguito di una selezione di 262 progetti proposti dai diversi Paesi europei, è stato l'unico progetto italiano tra i 25 finalisti selezionati da una giuria composta da accademici di alto livello nei diversi settori ad accedere alle fasi finali della competizione.

Ciascun progetto finalista è stato presentato con un pitch ad un pubblico dal vivo e discusso in presenza della giuria, a Bruxelles, in occasione della "Settimana europea delle Regioni e delle Città" (#EURegionsWeek). Nel corso della cerimonia di premiazione, Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, e Vasco Alves Cordeiro, Presidente del Comitato Europeo delle Regioni, hanno annunciato i vincitori di REGIOSTARS 2024, che beneficeranno di una campagna di comunicazione locale per promuovere le attività premiate nella loro Regione.

Con oltre 20.000 voti, BYTHOS ha ricevuto anche il Public Choice Award, il riconoscimento assegnato dal pubblico attraverso un sistema di votazione online avviato nel mese di settembre.

"La vittoria di BYTHOS ai REGIOSTARS Awards – commenta Massimo Midiri, Rettore dell'Università di Palermo – testimonia come il nostro Ateneo sia protagonista in Europa nell'ambito delle attività di ricerca, di innovazione e di sostegno alle imprese per uno sviluppo sostenibile del territorio attraverso la transizione verso una economia circolare. Una istituzione universitaria, per vocazione, ha il dovere di diffondere la conoscenza e la cultura di modelli circolari, di gestione del riciclo e del riuso. Ridurre al minimo gli sprechi di risorse naturali, da cui ricavare prodotti utili che possono essere utilizzati anche a vantaggio del benessere sociale, della salute umana, e della salvaguardia ambientale, crea una catena di valore economico con impatti vantaggiosi per tutta la comunità. Il progetto BYTHOS rappresenta un esempio virtuoso che ci riempie di grande orgoglio oggi, e ci spinge con entusiasmo a proseguire il nostro impegno didattico, scientifico e nella terza

missione in questa direzione".

"Avere potuto presentare BYTHOS – dichiara Vincenzo Arizza, Direttore del Dipartimento STeBiCeF dell'Università di Palermo e Principal Investigator del progetto – in occasione della prestigiosa competizione internazionale dei REGIOSTARS Awards è motivo di grande orgoglio. Ottenere ben due riconoscimenti, la vittoria nella categoria 'A Competitive and Smart Europe', nonché il conseguimento del Public Choice Award, che vede BYTHOS come progetto favorito dal pubblico tra tutti i finalisti, rappresenta da un lato una importante gratificazione, e dall'altro la testimonianza del riconoscimento da parte della cittadinanza del valore che assume la ricerca scientifica per il miglioramento e il progresso sostenibile della società e dell'ambiente. Un ringraziamento doveroso – prosegue – va senz'altro rivolto al Ministry for Sustainable Development, the Environment and Climate Change di Malta, il Department of Geosciences della Faculty of Science della University of Malta, il Comune Di Lipari, il Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare Sicilia, e AquaBio-Tech Group, partner del progetto".

Nell'edizione 2024 del REGIOSTARS Awards i progetti hanno gareggiato in cinque categorie:

Categoria 1: A COMPETITIVE AND SMART EUROPE – Vincitore: BYTHOS di Interreg Italia-Malta ha sfruttato i sottoprodotti dell'industria di trasformazione del pesce per promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici. BYTHOS quale progetto favorito del pubblico vince anche il Public Choice Award.

Categoria 2: A GREEN EUROPE – Vincitore: Biogreenfinery dalla Spagna ha vinto per il contributo alla transizione energetica nelle Isole Canarie; la piattaforma innovativa del progetto dimostra la fattibilità tecnica ed economica della produzione di combustibili alternativi.

Categoria 3: A CONNECTED EUROPE – Vincitore: BITS-Bicycles and Intelligent Transport Systems è un progetto Interreg della regione del Mare del Nord ha collegato la bicicletta con la tecnologia intelligente per migliorare la sicurezza, la velocità e il comfort attraverso oltre 30 progetti pilota, lasciando un impatto duraturo e ispirando iniziative future.

Categoria 4: A SOCIAL AND INCLUSIVE EUROPE – Vincitore: Health Development Program – Telemedicine for the Most Deprived Settlements dall'Ungheria è un progetto che mira a ridurre le disuguaglianze sociali fornendo assistenza sanitaria moderna attraverso la telemedicina e le cliniche mobili negli insediamenti emergenti.

Categoria 5: A EUROPE CLOSER TO THE CITIZENS – Vincitore: Gdynia OdNowa dalla Polonia è un progetto di rivitalizzazione che si concentra sullo sviluppo delle infrastrutture e sulla partecipazione civica a Gdynia.

Il REGIOSTARS Awards, istituito nel 2008, ha permesso nel corso delle sue edizioni di dare visibilità e condividere i progetti finanziati dai fondi della politica UE di coesione che hanno dimostrato elevati standard di eccellenza e inclusività e nuovi approcci nello sviluppo regionale, rappresentando fonte di ispirazione per le regioni.



Cronaca › Cultura › Economia e Lavoro › Europa › Italia › Mondo › Notizie › Politica › Rubrica › Spettacoli › Sport

L'Università di Palermo premiata per la riduzione degli sprechi delle risorse naturali. BYTHOS, unico progetto italiano tra i 25 selezionati

Il progetto "Biotechnologies for Human Health and Blue Growth" (BYTHOS), con capofila il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Palermo, ha vinto nella categoria "A Competitive and Smart Europe" (Un'Europa Competitiva e Intelligente) il REGIOSTARS Awards, il concorso promosso dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione Europea che premia i migliori progetti della politica di coesione finanziati dall'Unione Europea (UE) che si sono distinti per la loro efficacia ed innovazione.

BYTHOS si è distinto per utilizzo dei flussi laterali dell'industria della lavorazione del pesce per creare ingredienti per il benessere umano e animale; sono state estratte molecole bioattive con proprietà di promozione della salute per l'uso in prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La materia organica rimanente è stata convertita in mangime per pesci sostenibile. Il progetto pone le basi per trasferire conoscenze al settore privato e promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici attraverso la creazione di start-up ad alta tecnologia.

BYTHOS, già scelto a livello regionale dal Dipartimento alla Programmazione della Regione Sicilia tra diverse candidature, a seguito di una selezione di 262 progetti proposti dai diversi Paesi europei, è stato l'unico progetto italiano tra i 25 finalisti selezionati da una giuria composta da accademici di alto livello nei diversi settori ad accedere alle fasi finali della competizione.

Ciascun progetto finalista è stato presentato con un pitch ad un pubblico dal vivo e discusso in presenza della giuria, a Bruxelles, in occasione della "Settimana europea delle Regioni e delle Città" (#EURegionsWeek). Nel corso della cerimonia di premiazione, Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, e Vasco Alves Cordeiro, Presidente del Comitato Europeo delle Regioni, hanno annunciato i vincitori di REGIOSTARS 2024, che beneficeranno di una campagna di comunicazione locale per promuovere le attività premiate nella loro Regione.

Con oltre 20.000 voti, BYTHOS ha ricevuto anche il Public Choice Award, il riconoscimento assegnato dal pubblico attraverso un sistema di votazione online avviato nel mese di settembre.

"La vittoria di BYTHOS ai REGIOSTARS Awards – commenta Massimo Midiri, Rettore dell'Università di Palermo – testimonia come il nostro Ateneo sia protagonista in Europa nell'ambito delle attività di ricerca, di innovazione e di sostegno alle imprese per uno sviluppo sostenibile del territorio attraverso la transizione verso una economia circolare. Una istituzione universitaria, per vocazione, ha il dovere di diffondere la conoscenza e la cultura di modelli circolari, di gestione del riciclo e del riuso. Ridurre al minimo gli sprechi di risorse naturali, da cui ricavare prodotti utili che possono essere utilizzati anche a vantaggio del benessere sociale, della salute umana, e della salvaguardia ambientale, crea una catena di valore economico con impatti vantaggiosi per tutta la comunità. Il progetto BYTHOS rappresenta un esempio virtuoso che ci riempie di grande orgoglio oggi, e ci spinge con

entusiasmo a proseguire il nostro impegno didattico, scientifico e nella terza missione in questa direzione".

"Avere potuto presentare BYTHOS – dichiara Vincenzo Arizza, Direttore del Dipartimento STeBiCeF dell'Università di Palermo e Principal Investigator del progetto – in occasione della prestigiosa competizione internazionale dei REGIOSTARS Awards è motivo di grande orgoglio. Ottenere ben due riconoscimenti, la vittoria nella categoria 'A Competitive and Smart Europe', nonché il conseguimento del Public Choice Award, che vede BYTHOS come progetto favorito dal pubblico tra tutti i finalisti, rappresenta da un lato una importante gratificazione, e dall'altro la testimonianza del riconoscimento da parte della cittadinanza del valore che assume la ricerca scientifica per il miglioramento e il progresso sostenibile della società e dell'ambiente. Un ringraziamento doveroso – prosegue – va senz'altro rivolto al Ministry for Sustainable Development, the Environment and Climate Change di Malta, il Department of Geosciences della Faculty of Science della University of Malta, il Comune Di Lipari, il Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare Sicilia, e AquaBio-Tech Group, partner del progetto".

Nell'edizione 2024 del REGIOSTARS Awards i progetti hanno gareggiato in cinque categorie:

Categoria 1: A COMPETITIVE AND SMART EUROPE – Vincitore: BYTHOS di Interreg Italia-Malta ha sfruttato i sottoprodotti dell'industria di trasformazione del pesce per promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici. BYTHOS quale progetto favorito del pubblico vince anche il Public Choice Award.

Categoria 2: A GREEN EUROPE – Vincitore: Biogreenfinery dalla Spagna ha vinto per il contributo alla transizione energetica nelle Isole Canarie; la piattaforma innovativa del progetto dimostra la fattibilità tecnica ed economica della produzione di combustibili alternativi.

Categoria 3: A CONNECTED EUROPE – Vincitore: BITS-Bicycles and Intelligent Transport Systems è un progetto Interreg della regione del Mare del Nord ha collegato la bicicletta con la tecnologia intelligente per migliorare la sicurezza, la velocità e il comfort attraverso oltre 30 progetti pilota, lasciando un impatto duraturo e ispirando iniziative future.

Categoria 4: A SOCIAL AND INCLUSIVE EUROPE – Vincitore: Health Development Program – Telemedicine for the Most Deprived Settlements dall'Ungheria è un progetto che mira a ridurre le disuguaglianze sociali fornendo assistenza sanitaria moderna attraverso la telemedicina e le cliniche mobili negli insediamenti emergenti.

Categoria 5: A EUROPE CLOSER TO THE CITIZENS – Vincitore: Gdynia OdNowa dalla Polonia è un progetto di rivitalizzazione che si concentra sullo sviluppo delle infrastrutture e sulla partecipazione civica a Gdynia.

Il REGIOSTARS Awards, istituito nel 2008, ha permesso nel corso delle sue edizioni di dare visibilità e condividere i progetti finanziati dai fondi della politica UE di coesione che hanno dimostrato elevati standard di eccellenza e inclusività e nuovi approcci nello sviluppo regionale, rappresentando fonte di ispirazione per le regioni.



CE SOCIETÀ AMBIENTE

Sicilia. Un premio per l'innovazione: riconoscimento al Progetto Bythos

Il progetto prevede di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici

Una grande soddisfazione da parte dei vertici della Regione Sicilia alla notizia della premiazione del Progetto Brythos, una geniale intuizione che permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. Ed è arrivato primo in Europa.

Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente". Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone.

La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si

erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.





Meteo Trapani Oggi

Trapani NO WAR
PRIMA PAGINA



Venerdì, 11 Ottobre 2024 - 20:43

ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA PRIMA PAGINA TV NETWORK

Attualità

Primo in Europa, Bythos vince il RegioStars Awards 2024. Unico progetto italiano, trasforma gli scarti dei pesci

il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi regionale



Redazione Prima Pagina Trapani

11 Ottobre 2024 18:36



Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale. Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione Europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 le candidature pervenute da tutta Europa, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione. Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e Scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il Distretto turistico Pescaturismo e Cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il Ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti, che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita

delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3mila e 200 voti sui circa 20mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A Competitive and Smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Auto-world di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegion-sWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro. «Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.



Il progetto “Biotechnologies for Human Health and Blue Growth” (BYTHOS), con capofila il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche dell’Università degli Studi di Palermo, ha vinto nella categoria “A Competitive and Smart Europe” (Un’Europa Competitiva e Intelligente) il REGIOSTARS Awards, il concorso promosso dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione Europea che premia i migliori progetti della politica di coesione finanziati dall’Unione Europea (UE) che si sono distinti per la loro efficacia ed innovazione.

BYTHOS si è distinto per utilizzo dei flussi laterali dell’industria della lavorazione del pesce per creare ingredienti per il benessere umano e animale; sono state estratte molecole bioattive con proprietà di promozione della salute per l’uso in prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici. La materia organica rimanente è stata convertita in mangime per pesci sostenibile. Il progetto pone le basi per trasferire conoscenze al settore privato e promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici attraverso la creazione di start-up ad alta tecnologia.

BYTHOS, già scelto a livello regionale dal Dipartimento alla Programmazione della Regione Sicilia tra diverse candidature, a seguito di una selezione di 262 progetti proposti dai diversi Paesi europei, è stato l’unico progetto italiano tra i 25 finalisti selezionati da una giuria composta da accademici di alto livello nei diversi settori ad accedere alle fasi finali della competizione.

Ciascun progetto finalista è stato presentato con un pitch ad un pubblico dal vivo e discusso in presenza della giuria, a Bruxelles, in occasione della “Settimana europea delle Regioni e delle Città” (#EURegionsWeek). Nel corso della cerimonia di premiazione, Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, e Vasco Alves Cordeiro, Presidente del Comitato Europeo delle Regioni, hanno annunciato i vincitori di REGIOSTARS 2024, che beneficeranno di una campagna di comunicazione locale per promuovere le attività premiate nella loro Regione.

Con oltre 20.000 voti, BYTHOS ha ricevuto anche il Public Choice Award, il riconoscimento assegnato dal pubblico attraverso un sistema di votazione online avviato nel mese di settembre.

“La vittoria di BYTHOS ai REGIOSTARS Awards – commenta Massimo Midiri, Rettore dell’Università di Palermo – testimonia come il nostro Ateneo sia protagonista in Europa nell’ambito delle attività di ricerca, di innovazione e di sostegno alle imprese per uno sviluppo sostenibile del territorio attraverso la transizione verso una economia circolare. Una istituzione universitaria, per vocazione, ha il dovere di diffondere la conoscenza e la cultura di modelli circolari, di gestione del riciclo e del riuso. Ridurre al minimo gli sprechi di risorse naturali, da cui ricavare prodotti utili che possono essere utilizzati anche a vantaggio del benessere sociale, della salute umana, e della salvaguardia ambientale, crea una catena di valore economico con impatti vantaggiosi per tutta la comunità. Il progetto BYTHOS rappresenta un esempio virtuoso che ci riempie di grande orgoglio oggi, e ci spinge con entusiasmo a proseguire il nostro impegno didattico, scientifico e nella terza missione in questa direzione.”.

“Avere potuto presentare BYTHOS – dichiara Vincenzo Arizza, Direttore del Dipartimento STeBiCeF dell’Università di Palermo e Principal Investigator del progetto – in occasione della prestigiosa competizione internazionale dei REGIOSTARS Awards è motivo di grande orgoglio. Ottenere ben due riconoscimenti, la vittoria nella categoria ‘A Competitive and Smart Europe’, nonché il conseguimento del Public Choice Award, che vede BYTHOS come progetto favorito dal pubblico tra tutti i finalisti, rappresenta da un lato una importante gratificazione, e dall’altro la testimonianza del riconoscimento da parte della cittadinanza del valore che assume la ricerca scientifica per il miglioramento e il progresso sostenibile della società e dell’ambiente. Un ringraziamento doveroso – prosegue – va senz’altro rivolto al Ministry for Sustainable Development, the Environment and Climate Change di Malta, il Department of Geosciences della Faculty of Science della University of Malta, il Comune Di Lipari, il Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare Sicilia, e AquaBioTech Group, partner del progetto”.

Nell’edizione 2024 del REGIOSTARS Awards i progetti hanno gareggiato in cinque categorie:

Categoria 1: A COMPETITIVE AND SMART EUROPE – Vincitore: BYTHOS di Interreg Italia-Malta ha sfruttato i sottoprodotti dell’industria di trasformazione del pesce per promuovere nuove catene del valore e ridurre i rifiuti organici. BYTHOS quale progetto favorito del pubblico vince anche il Public Choice Award.

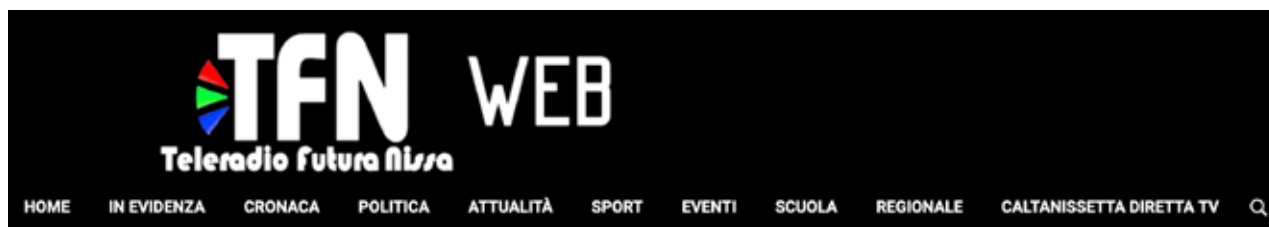
Categoria 2: A GREEN EUROPE – Vincitore: Biogreenfinery dalla Spagna ha vinto per il contributo alla transizione energetica nelle Isole Canarie; la piattaforma innovativa del progetto dimostra la fattibilità tecnica ed economica della produzione di combustibili alternativi.

Categoria 3: A CONNECTED EUROPE – Vincitore: BITS-Bicycles and Intelligent Transport Systems è un progetto Interreg della regione del Mare del Nord ha collegato la bicicletta con la tecnologia intelligente per migliorare la sicurezza, la velocità e il comfort attraverso oltre 30 progetti pilota, lasciando un impatto duraturo e ispirando iniziative future.

Categoria 4: A SOCIAL AND INCLUSIVE EUROPE – Vincitore: Health Development Program - Telemedicine for the Most Deprived Settlements dall’Ungheria è un progetto che mira a ridurre le disuguaglianze sociali fornendo assistenza sanitaria moderna attraverso la telemedicina e le cliniche mobili negli insediamenti emergenti.

Categoria 5: A EUROPE CLOSER TO THE CITIZENS – Vincitore: Gdynia OdNowa dalla Polonia è un progetto di rivitalizzazione che si concentra sullo sviluppo delle infrastrutture e sulla partecipazione civica a Gdynia.

Il REGIOSTARS Awards, istituito nel 2008, ha permesso nel corso delle sue edizioni di dare visibilità e condividere i progetti finanziati dai fondi della politica UE di coesione che hanno dimostrato elevati standard di eccellenza e inclusività e nuovi approcci nello sviluppo regionale, rappresentando fonte di ispirazione per le regioni.



Fondi Ue, a RegioStars Awards 2024 vince il progetto siciliano Bythos

Primo in Europa. Il progetto Bythos vince il RegioStars Awards 2024, il prestigioso concorso della Commissione Ue che premia gli interventi più innovativi sostenuti con i fondi comunitari a livello regionale.

Si aggiudica infatti il "Public Choice Award", il riconoscimento per avere ottenuto il maggior numero di voti on line in tutta l'Unione europea, e ottiene anche il primo posto nella categoria "Un'Europa competitiva e intelligente".

Unico progetto italiano a essere arrivato tra i 25 finalisti di RegioStars, su oltre 260 candidature pervenute da tutto il continente, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

L'intervento, dal costo totale di 2,37 milioni di euro, è stato cofinanziato con 1,83 milioni di fondi Ue nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta, di cui la Regione Siciliana è Autorità di gestione.

Il progetto è stato realizzato dall'Università di Palermo (dipartimento Tecnologie e scienze biologiche, chimiche e farmaceutiche), assieme a diversi partner, tra cui il Comune di Lipari, il distretto turistico Pescaturismo e cultura del mare, l'Università di Malta (Faculty of Science/Department of Geosciences), il ministero per lo Sviluppo sostenibile di Malta, e la società maltese AquaBioTech Limited. Si tratta di un approccio innovativo ai processi di smaltimento dei rifiuti che riduce la quantità di scarti organici e contribuisce allo sviluppo di soluzioni per la cura e il benessere umano e animale, nell'ottica dell'economia circolare.

«Per l'Europa insulare, per la Sicilia e per Malta che sono i territori ad avere dato vita a una partnership vincente – sottolinea il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – il riconoscimento ottenuto significa molto: da un lato è la dimostrazione che insieme, atenei, istituzioni e imprenditoria, riescono a produrre vera innovazione, dall'altro che la ricerca applicata consente di trovare soluzioni che possono avere un impatto sia verso il mercato produttivo sia, in meglio, sulla vita delle persone. La Regione Siciliana si dimostra capace di individuare le eccellenze e di sostenere le spinte innovative che vengono dal mondo della scienza e da quello dell'impresa. Complimenti ai vincitori e auguri di un successo ulteriore nelle applicazioni future di questo progetto».

Bythos ha registrato in assoluto il maggior numero di preferenze nelle votazioni on line relative a tutti i 25 progetti finalisti, che

si erano aperte a settembre in tutta Europa, conquistando così il premio Public Choice Award (con oltre 3 mila e 200 voti sui circa 20 mila complessivi espressi fino a ieri). L'intervento si è inoltre aggiudicato il gradino più alto del podio della categoria "A competitive and smart Europe", ricevendo l'etichetta di "eccellenza" assieme ad altri quattro interventi vincitori nelle altre categorie del concorso.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri alle 19 all'Autoworld di Bruxelles, nell'ambito delle iniziative della EuRegionsWeek, in corso nella capitale belga. A consegnare i riconoscimenti, la commissaria Ue per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, e il presidente del Comitato europeo delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

«Le mie più sentite congratulazioni ai vincitori – ha detto la commissaria Ue per la Coesione, Elisa Ferreira – per essere stati un brillante esempio di come la politica di coesione mette le persone al primo posto e risponde alle esigenze dei cittadini a livello nazionale, regionale e locale. Questi progetti hanno la capacità di avere un impatto positivo sulla vita quotidiana e di garantire che l'Ue diventi il posto migliore in cui vivere».

RegioStars Awards è organizzato dalla Dg Regio della Commissione Ue dal 2008. Nel corso degli anni è diventato il marchio d'eccellenza europeo per i migliori progetti cofinanziati con le risorse comunitarie. Si tratta di un ambito riconoscimento per le regioni dell'Ue, che permette di dare visibilità e condividere interventi significativi che possono essere d'esempio per tutti i territori europei.





La Sicilia protagonista alla EuRegionsWeek 2024 di Bruxelles

La Regione Siciliana si conferma protagonista alla European Week of Regions and Cities (EuRegionsWeek), il più grande evento sulla politica di coesione europea, svoltosi dall'8 al 10 ottobre 2024 all'Albert Borschette Conference Centre di Bruxelles. Per il secondo anno consecutivo, la Sicilia è stata selezionata per partecipare con un proprio stand, dedicato al progetto SMILE (SMall Islands Love Empowerment Communities).

SMILE: un progetto innovativo per la sostenibilità

Il progetto SMILE, incentrato sulla sostenibilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali, unisce diverse iniziative (Corallo, I-Sole, MED, Re-Né) cofinanziate da programmi comunitari sostenuti dai fondi UE, tra cui PO FESR Sicilia 2014-2020, Interreg Italia-Malta e Italia-Tunisia.

Uno dei progetti più interessanti all'interno di SMILE è Corallo, finanziato dal programma Interreg Italia-Malta. Il progetto offre un'esperienza immersiva unica attraverso l'uso di visori Oculus, permettendo ai visitatori di esplorare virtualmente l'Area Marina Protetta del Plemmirio di Siracusa. Questa tecnologia innovativa ha già riscosso grande successo, attirando l'attenzione di scuole, turisti e gruppi.

Bythos: il progetto italiano vincitore agli European RegioStars Awards

Un altro fiore all'occhiello per la Sicilia è il progetto Bythos, vincitore del primo posto come migliore progetto europeo agli European RegioStars Awards 2024. Cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Malta, Bythos permette di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in molecole bioattive utilizzabili per prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici.

Promozione dei prodotti siciliani

La EuRegionsWeek ha dato spazio anche alla promozione dei prodotti dell'Isola con l'incontro "Regional tasting – Between land and sea, the true #tasteofSicily", organizzato in collaborazione con i consorzi Corfilac e Dos e con il Gal Madonie.

Partecipazione dei giornalisti siciliani

Una delegazione di giornalisti siciliani, vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta", ha partecipato all'evento, visitando gli stand della Sicilia e dei vari paesi presenti, oltre al quartier generale della Nato, la sede della Commissione Ue e gli studi di Euronews.

Esperienza diretta all'EuRegionsWeek

In qualità di inviato e parte della delegazione di giornalisti siciliani vincitori del premio "Po Fesr, l'Europa si racconta", ho

avuto il privilegio di partecipare personalmente alla EuRegionsWeek di Bruxelles. Questa esperienza mi ha permesso di osservare da vicino l'impatto dei progetti presentati e di interagire direttamente con i responsabili delle iniziative siciliane.

Ho potuto vivere in prima persona l'emozione dell'esperienza immersiva offerta dal progetto Corallo, utilizzando i visori Oculus per esplorare virtualmente l'Area Marina Protetta del Plemmirio. Durante la mia visita, ho avuto l'opportunità di dialogare con figure chiave come Sabrina Zappalà del Consorzio Plemmiro, che ha sottolineato l'obiettivo di creare un effetto "WOW" con queste tecnologie innovative. Insieme agli altri giornalisti della delegazione, ho partecipato a diverse iniziative sulla politica di coesione europea, visitato gli stand della Sicilia e di altri paesi, oltre a luoghi significativi come il quartier generale della NATO, la sede della Commissione UE e gli studi di Euronews. Questa partecipazione diretta ha arricchito notevolmente la mia comprensione dell'importanza dei progetti europei per lo sviluppo della Sicilia e ha fornito una prospettiva unica per la mia copertura giornalistica dell'evento.

La partecipazione della Sicilia alla EuRegionsWeek 2024 ha evidenziato il ruolo innovativo della regione nella promozione del suo patrimonio naturale e culturale attraverso tecnologie all'avanguardia. I progetti presentati dimostrano come i fondi europei stiano giocando un ruolo cruciale nello sviluppo di iniziative che coniugano sostenibilità, educazione e turismo in modo efficace e coinvolgente, posizionando la Sicilia come un esempio di eccellenza nell'utilizzo delle risorse comunitarie per lo sviluppo regionale.





La Sicilia protagonista alla EuRegionsWeek 2024 di Bruxelles

Il progetto BYTHOS, che si distingue per la capacità di trasformare gli scarti della lavorazione del pesce in risorse preziose, ha raggiunto un nuovo importante traguardo a livello europeo. BYTHOS è stato il vincitore del prestigioso RegioStars Awards 2024, un concorso indetto dalla Commissione Europea che premia i progetti più innovativi cofinanziati con fondi comunitari a livello regionale. BYTHOS si è aggiudicato non solo il Public Choice Award, grazie al maggior numero di voti ricevuti online in tutta l'Unione Europea, ma ha anche ottenuto il primo posto nella categoria "A competitive and smart Europe", un riconoscimento che lo consacra tra le eccellenze europee.

Unico progetto italiano tra i 25 finalisti su oltre 260 candidature, BYTHOS si inserisce nell'ambito del Programma Interreg Italia-Malta ed è stato finanziato con 1,83 milioni di euro sui 2,37 milioni complessivi. Il progetto, coordinato dall'Università degli Studi di Palermo in collaborazione con il Comune di Lipari, l'Università di Malta e altri partner maltesi e siciliani, rappresenta un esempio innovativo di economia circolare. BYTHOS ha sviluppato processi per l'estrazione di molecole bioattive dagli scarti del pesce, utilizzabili per la realizzazione di prodotti farmaceutici, nutraceutici e cosmetici, riducendo drasticamente la quantità di rifiuti organici e creando nuove opportunità economiche e di lavoro.

Il RegioStars Awards non è solo un riconoscimento prestigioso, ma conferma come BYTHOS sia riuscito a proporre soluzioni concrete per un'economia più sostenibile, con un impatto positivo sul benessere umano e ambientale. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Bruxelles durante la EuRegionsWeek, con la presenza della Commissaria Ue per la Coesione e le Riforme, Elisa Ferreira, e del presidente del Comitato europeo



delle Regioni, Vasco Alves Cordeiro.

Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha sottolineato l'importanza del riconoscimento per l'Europa insulare: "Questo premio dimostra come la collaborazione tra atenei, istituzioni e imprenditori possa produrre innovazione vera, capace di generare soluzioni con un impatto diretto sul mercato e sulla qualità della vita delle persone."

Il messaggio di BYTHOS è chiaro: "Turning fish waste into a resource". Questo progetto, infatti, non solo valorizza gli scarti del settore ittico, ma dimostra come l'innovazione e la ricerca possano essere strumenti fondamentali per la tutela dell'ambiente e la crescita economica, rendendo BYTHOS un modello da seguire per tutta l'Unione Europea.